



# **COMUNE DI PESCARA RESOCONTO INTEGRALE**

**Assemblea Costitutiva “Nuova Pescara”**

**DEL 23 GENNAIO 2020 ORE 16:30**

---

**PRESIEDE IL PRESIDENTE  
ANTONELLI MARCELLO**



<b>APERTURA DEI LAVORI CONSILIARI.....</b>	<b>2</b>
<b>Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Approvazione relazione secondo semestre 2019 (art. 7, comma 1 della L.R. 26/2018).....</b>	<b>3</b>
<b>Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione risoluzione. ....</b>	<b>10</b>

\*\*\*\*\*



---

SEDUTA DEL 23 GENNAIO 2020

---

**COMUNE DI PESCARA**  
**ASSEMBLEA COSTITUTIVA “NUOVA PESCARA”**  
**DEL 23 GENNAIO 2020**  
**APERTURA DEI LAVORI CONSILIARI**

PRESIDENTE ANTONELLI MARCELLO

Consiglieri in aula per cortesia. Invito il Segretario Generale del Comune di Pescara a procedere all'appello dei presenti, grazie.

*Il segretario comunale procede all'appello nominale a seguito del quale risultano presenti numero 46 Consiglieri comunali. La seduta è valida.*

PRESIDENTE ANTONELLI MARCELLO

Presenti 46 Consiglieri, la seduta è valida. Come sapete il quorum è dato dal 50 per cento più uno degli aventi diritto. Diamo atto delle giustificazioni fatte pervenire dalla consigliera Febo per motivi di salute; dal consigliere Petrelli per motivi personali e dal consigliere Di Iacovo per impegni lavorativi. Procediamo alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri Orta, Febo e Straccini.



**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Approvazione relazione secondo semestre 2019 (art. 7, comma 1 della L.R. 26/2018).**

PRESIDENTE ANTONELLI MARCELLO

Primo punto all'ordine del giorno è l'approvazione della relazione relativa al secondo semestre 2019 ai sensi dell'articolo 7 comma 1 della Legge Regionale 26/2018. Do lettura della relazione predisposta dagli uffici di segreteria generale e poi apriremo il dibattito. Ricordo ai colleghi che questa è la relazione numero 1, le altre non sono mai redatte e viene redatta ai sensi dell'articolo 7 comma 1 della Legge Regionale 24 agosto 2018, numero 26, con cui si dà atto delle attività svolte nell'ambito del processo di fusione di cui alla Legge Regionale stessa.

Le Attività dell'Assemblea costitutiva.

L'Assemblea costitutiva si è riunita in data 19 settembre 2019 per esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Commissione per la predisposizione del Progetto dello Statuto Provvisorio ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della stessa Legge Regionale.

A seguito delle consultazioni elettorali che hanno interessato i Comuni di Pescara e Montesilvano, l'Assemblea ha preso atto dei nominativi dei componenti e la Composizione della Commissione Statuto Nuova Pescara nelle figure dei Capigruppo Consiliari.

2. Aggiornamento stato di attuazione del Processo per l'istituzione del Comune di "Nuova Pescara". Su tale argomento si è aperto un ampio dibattito durante il quale sono state rappresentate le varie posizioni dei componenti l'Assemblea.

3. Esame proposte attuative della Legge Regionale 26/2018.

L'esame di questo punto è stato rinviato ad altra seduta.

Attività dell'Ufficio di Presidenza.

L'Ufficio di Presidenza composto, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge Regionale 24 agosto 2018 numero 26, dai Presidenti delle Assemblee e dei Consigli Comunali dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale di Pescara, si è riunito nelle date sotto indicate e ha assunto le decisioni di seguito riportate:

2. Seduta dell'1 agosto 2019

Ordine del giorno.

- Convocazione Assemblea Costitutiva per la Nuova Pescara.

In tale seduta viene fissata al 19 settembre 2019 la seduta di Assemblea costitutiva.

- Varie ed eventuali.

L'Ufficio di Presidenza formula al Presidente della Giunta Regionale e al Presidente del Consiglio Regionale la richiesta di un incontro da tenersi, unitamente ai Presidenti dei Consigli Comunali e ai Sindaci, prima della seduta dell'Assemblea. A tale decisione ha fatto poi seguito la richiesta formulata congiuntamente dai Sindaci e dai Presidenti dei Consigli Comunali datata 13 agosto 2019 registrata al protocollo del Comune di Pescara con il numero 150952.



3. Seduta del 18 settembre 2019

Ordine del giorno.

- Organizzazione lavori seduta Assemblea Costitutiva del 19.

In tale seduta l'Ufficio di Presidenza stabilisce le modalità e i tempi per gli interventi dei singoli componenti l'Assemblea.

4. Seduta dell'8 ottobre 2019.

In tale seduta l'Ufficio di Presidenza all'unanimità definisce la norma transitoria per il funzionamento della Commissione statuto in analogia con i Regolamenti dei Consigli comunali e Commissioni consiliari dei tre Comuni interessati dal processo di fusione. In particolare vengono stabilite la composizione dell'Ufficio di Presidenza della Commissione, nonché le modalità di elezione dello stesso.

Attività della Commissione Statuto:

5. Seduta dell'8 ottobre 2019

Ordine del giorno.

- Insediamento Commissione

- Elezione Ufficio di Presidenza.

Il punto numero due, cioè quello relativo all'Ufficio di Presidenza viene rinviato.

6. Seduta del 15 ottobre 2019. Rinviata.

7. Seduta del 25 ottobre 2019

Ordine del giorno.

- Elezione Ufficio di Presidenza.

A maggioranza dei presenti viene deciso il rinvio dell'argomento ad altra seduta.

8. Seduta del 31 ottobre 2019

Ordine del giorno.

- Elezione Ufficio di Presidenza

In tale seduta si procede all'elezione dell'Ufficio di Presidenza composto dal Presidente e da due Vice Presidenti di cui uno con funzioni vicarie.

9. Seduta del 5 dicembre 2019 Ordine del giorno:

- Elezione Vice Presidente.

Si è resa necessaria a seguito delle dimissioni presentate dal consigliere D'Incecco. In tale seduta si è preceduto all'elezione del Vicepresidente non vicario in sostituzione del dimissionario che ho appena ricordato eletto nella precedente seduta.

Si evidenzia che a tutt'oggi, malgrado la richiesta formulata a firma congiunta dei Sindaci dei tre Comuni interessati al processo di fusione in data 28 dicembre 2018 con protocollo 206334 e reiterata verbalmente nell'incontro avutosi in seguito alla richiesta formulata in data 13 agosto 2019, la Regione Abruzzo non ha ancora erogato la somma di euro 300.000,00 di cui all'articolo 8 comma 2 della Legge Regionale 26/2018 necessaria a supportare l'esercizio associato delle



funzioni e dei servizi comunali e la riorganizzazione delle strutture dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione.

Questa è la relazione. Ricordo a tutti la disciplina degli interventi intanto il sistema elettronico non funziona perché ovviamente l'Assemblea Costitutiva occupa più banchi di quelli deputati all'utilizzo in occasione delle sedute di Consiglio Comunale, per cui vuole intervenire cortesemente alza la mano e sarà concessa la parola. I tempi cinque minuti per ogni Consigliere, i Sindaci e i Presidenti dei Consigli Comunali hanno dieci minuti a disposizione. Queste regole sono state stabilite prima dell'Assemblea Costitutiva del 19 settembre. Chi chiede la parola? Ricordo che ovviamente c'è un diritto di replica dei Sindaci vista la funzione che svolgono. Prendiamo atto a seguito delle comunicazioni del Presidente De Vincentiis che sono giustificati anche i consiglieri Manganiello e Cozzi. Ci sono interventi sulla relazione altrimenti la pongo in votazione. Consigliere Costantini Prego.

#### CONSIGLIERE COSTANTINI CARLO

Voglio intervento perché occasioni come queste capitano una volta ogni due, tre mesi. Penso che siano molto importanti e debbano costituire anche uno spunto, uno stimolo per approfondire il confronto, per alimentare in termini positivi il nostro punto di vista ed evitare che in qualche modo ci si parli solo sui giornali e sono con i comunicati stampa. Questa relazione evidentemente la voterò, perché rappresenta null'altro che la trascrizione oggettiva dei fatti. Sono intervenuto per dire che mi auguro che la prossima relazione semestrale sia ben più intensa, ben più corposa e rappresentativa di un impegno, di una forza, di una determinazione e di un'energia diversa, con questo intendo dire che le posizioni in termini di valutazione positiva o di valutazione contraria resteranno inevitabilmente distanti. La consapevolezza di dover rispettare il dettato normativo e di dover servire le istituzioni che rappresentiamo nel miglior modo possibile dovrà in maniera altrettanto decisiva continuare ad unirci. Le posizioni che ci vedono contrapposti e divisi rispetto alla prospettiva devono seguire il loro perso poco, per carità sono legittime e assolutamente rispettabili però adesso dobbiamo cominciare a lavorare fondamentalmente. Ci sono le funzioni amministrative che devono essere messe insieme. Lo dico ai Consiglieri di Spoltore e di Montesilvano nel DUP il Documento Unico di Programmazione del Comune di Pescara è stato inserito una parte che costituisce il presupposto per la redazione di un P.R.G. di Nuova Pescara. Lo spunto ce l'hanno dato i Consigli Comunali di Montesilvano e Spoltore che hanno avviato in maniera perfettamente legittima il loro procedimento di revisione del Piano Regolatore Generale. Preso spunto da questi due provvedimenti anche il Consiglio Comunale di Pescara nel proprio DUP ha inserito la prospettiva di avviare un processo di revisione del proprio Piano Regolatore collegandolo però ai Piani Regolatori di Spoltore e di Montesilvano per riuscire nei limiti di quello che sarà possibile ad arrivare all'approvazione di un unico Piano Regolatore di Nuova Pescara, il che non vorrà dire prevaricare le prerogative del Consiglio Comunale di Montesilvano o piuttosto che quello di Spoltore è evidente che fino qua non ci sarà Nuova Pescara, ma anche dopo in qualche misura la pianificazione del territorio resterà una prerogativa esclusiva dei Consigli Comunali. Dal mio punto di vista mettere insieme le forze, le energie e fare in modo



che magari le zone di confine quelle più esposte da un punto di vista urbanistico a problemi e a difficoltà siano valutate e condivise in unico strumento urbanistico e fare in modo ad esempio che i problemi di viabilità e del traffico che sono direttamente collegate alla pianificazione urbanistica possono avere uno sguardo e un orizzonte più ampio rispetto ai confini istituzionali che ancora ci dividono, penso che sia una prospettiva che possa essere condivisa. Dico tra le dieci, dodici funzioni amministrative che dobbiamo insieme cominciamo per esempio con il Piano Regolatore, cominciamo a lavorare separatamente per quanto riguarda i territori di competenza, ma con uno sguardo d'insieme e con una prospettiva che ci veda unici cominciamo a lavorare al Piano Regolatore di Nuova Pescara. Abbiamo tantissime altre idee, mi rendo conto che non è dall'oggi al domani mettiamo insieme dodici funzioni amministrative ci vorrà del tempo, magari non basterà un anno, magari non ne basteranno nemmeno due; io non so quanto tempo occorrerà per realizzare questo progetto. La cosa che auspico con assoluta sincerità è che si cominci a lavorare con determinazione, con coraggio, perché tutti i grandi cambiamenti richiedono degli atti di coraggio è evidente; a non cambiare nulla sono capaci tutti; lasciare le cose come sono capaci tutti, la difficoltà sarà proprio nell'accettare con coraggio e con determinazione una prospettiva così impegnativa e raccogliere il mandato che i cittadini ci hanno consegnato. Grazie.

PRESIDENTE ANTONELLI MARCELLO

Grazie consigliere Costantini. Sindaco Di Lorito, Prego.

DI LORITO LUCIANO SINDACO SPOLTORE

Buonasera a tutti. Grazie Presidente, Consiglieri, pubblico. Alcune questioni volevo chiarire alcune condizioni che spesso diceva bene l'amico Carlo Costantini che spesso questo progetto che dà tanta visibilità a tutti, a tutti numero escluso e spesso ci porta a parlare sui giornali. Tutti parlano sui giornali della Grande Pescara, schierandosi tra chi è favorevole, chi è contrario, chi è dubbioso ed è del un bel momento di partecipazione e di confronto che purtroppo accade spesso sulle pagine dei giornali. Questo è un bella occasione. Volevo innanzitutto dire che coloro i quali sono fortemente dubbiosi rispetto a questo processo, quindi nutrono delle criticità rispetto appunto anche a come oggi si evidenzia questa relazione semestrale, che attenzione non dice nulla, ma non perché coloro i quali erano chiamati a fare sono stati con le mani in mano, non hanno partecipato, il no ha fatto ostruzionismo; no, qui in nessuno ha fatto ostruzionismo. Il no e il si partecipano ovviamente dando seguito con responsabilità a quelli che sono i dettami di una legge regionale, ma come facciamo per tutte le leggi dell'ordinamento. Quello che mi viene da dire e mi auguro quello che dice il consigliere Costantini, cioè che la prossima relazione semestrale sia nettamente diversa da questa. Le preoccupazioni che permangono e che rispetto a tutti quei dubbi che poniamo c'è una difficoltà, una macchinosità nel procedere rispetto a questo processo di fusione se dopo sei mesi non produciamo nulla. Ripeto, non do responsabilità a nessuno di quelli che erano chiamati a procedere, perché credo che come sia stato più volte detto questo progetto parte dalla coda, non c'è un progetto. Mi sembra di capire che nessuno di noi sappia cosa fare, chi deve fare cosa, come. Ecco perché dobbiamo come si dice: "Correre ai ripari" e se necessario



rispetto a una legge che forse non prevede tutti questi passaggi, perché le leggi non sempre sono perfette nell'accogliere quelle che sono le istanze, le esigenze di un territorio, quindi rispetto a questo se è necessario dobbiamo anche ricorrere a migliorare quello che è... Si corregge la Costituzione, si ricorre ogni tanto a correggere addirittura la Costituzione, vuoi che una Legge Regionale fatta nell'ultima ora di una consiliatura regionale possa... quindi è modificabile. Ecco perché? Per fare in modo che poi tutti sappiano cosa si debba fare. Non è assolutamente, ma questo è riscontrabile rispetto a una cattiva volontà di chi legittimamente come riconosceva anche Carlo Costantini si pone in una contrapposizione con dubbi, criticità anche con una contrarietà, perché è effettivamente una Legge Regionale che pone limiti e condizioni non rispettabili. Noi mettiamo in campo tutto, mettiamo in campo il Segretario Comunale che è stata contrattualizzata per fare altro, però mettiamo il Segretario Comunale, i dipendenti che dovrebbero portare avanti quello che è anche il programma dell'Amministrazione Comunale di Spoltore, piuttosto che quella di Montesilvano che di Pescara, però noi siamo assolutamente disponibili a questo progetto, però stiamo da tempo citando quali sono i limiti, i limiti che poi arriveranno e stanno arrivando al pettine. Ripeto, la relazione semestrale la dice tutta, tenete conto che la Nuova Pescara sarà in il primo di gennaio del 2022, la Nuova Pescara sarà il primo gennaio 2022 su questo non c'è dubbio. Noi dobbiamo ragionare con questi tempi. Ecco perché a volte mi pongo io e tantissimi a limiti, innumerevoli che forse la Legge Regionale possa o debba rivedere alcune cose, quantomeno i tempi per fare qualcosa di vero. Non voglio assolutamente... Oggi diamo seguito a quello che la legge dice, approviamo le Commissioni che poi vanno a sviscerare tutto quello che è in corso, compreso anche quello che diceva Carlo Costantini il Piano Regolatore Generale che Spoltore devo dire già sta facendo e in concomitanza questa abbiamo dovuto rimandare era convocato il Comune di Pescara, il Comune di Montesilvano, già ci siamo incontrati per sviluppare nel nostro Piano Regolatore quali sono appunto le aree d'interesse di sviluppo delle città limitrofe, quindi di Montesilvano... L'altra volta ha partecipato l'assessore Aliano e l'assessore Del Trecco, oggi non ci siamo potuti riunire, però continua questo discorso di una pianificazione territoriale con Montesilvano e Pescara, ma anche con i Comuni contermini, senno facciamo lo stesso errore che diciamo di fare nei nostri singoli Comuni, perché se non contatto e non faccio partecipare... Se la Grande Pescara che ha voglio di fare una pianificazione urbanistica non faccia partecipare il Comune di Cappelle Sul Tavo, piuttosto che quello di Cepagatti, piuttosto che quello di San Giovanni Teatino vedete voi che anche quello ha dei limiti. Quello che diceva Carlo Costantini noi lo stiamo già facendo e ripeto oggi ci dovevamo trovare, adesso ci siamo ridati appuntamento al 7 febbraio appunto per pianificare quello che è lo sviluppo di Spoltore insieme ai Comuni con cui faremo delle scelte anche rispetto alle scelte urbanistiche dei Comuni rispetto una viabilità, alle infrastrutture, a quella che è una mobilità sostenibile a fare insieme questa grande area di Pescara - Montesilvano ma anche Cappelle, Moscufo, San Giovanni, Cepagatti e tutti quanti un grande Piano Regolatore. In questo ci sono grandi infrastrutture che vanno oltre di noi. Noi stiamo attenzionando tanto quello che Montesilvano sta portando avanti che è il casello autostradale in Terrarossa come non si può guardare con attenzione a una uscita sull'A14 che sta proprio a cinque



minuti dalla città di Pescara e che s'innesci in quell'asse Colle Morgetta - Fosso Grande. Vedete che la Grande Pescara, Pescara – Montesilvano e Spoltore già sono piccoli rispetti a scenari come il raddoppio della 602 che riprende quell'area di snodo che parte da Villaraspa fino al casello autostradale di Villanova, per raddoppiare quell'asse portante che fermo su Spoltore da circa 120 anni che è la 602. Capite che certi processi urbanistici non si possono e non si debbano fermare anche se un domani si farà la Grande Pescara limitatamente a quella che è oggi questa pianificazione a cui stiamo dando seguito anche rispetto a un mandato elettorale che abbiamo avuto che il P.R.G. di Spoltore debba essere rifatto rispetto a una data del 1988. Credo che tutto vada bene stiamo su questi ragionamenti però ritorniamo a dire quelle che sono le criticità e appunto lavoreremo all'interno di questa organizzazione a far sì che quelle criticità che abbiamo e che non diciamo perché siamo contro, lo diciamo motivandolo fortemente. Queste motivazioni poi andremo a dettagliarle negli organismi deputati, a chiarirci, a modificarli a far sì che se si farà e quando si farà la Grande Pescara dovrà essere per i cittadini di Spoltore una grande occasione ma da subito e non come giustamente dice un navigato esperto di Pubbliche Amministrazioni il senatore D'Alfonso che inizialmente non d'accordo e poi adesso d'accordo in questo processo ci dice che i primi dieci anni saranno lacrime e sangue. Noi non vogliamo che siano lacrime e sangue i primi dieci anni di questa fusione che iniziano a produrre risultati positivi. Noi vogliamo che dal primo gennaio 2022 questa rappresenti un'opportunità per Spoltore, per Montesilvano e Pescara semplicemente questo. Non facciamo ostruzionismo stiamo qui e diamo seguito a quello che stiamo facendo. Permetteteci di dissentire e di criticare quando le cose non vanno. Grazie.

PRESIDENTE ANTONELLI MARCELLO

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Consigliere Sborgia, prego.

CONSIGLIERE SBORGIA ANDREA

Grazie Presidente. Intanto vorrei aprire l'intervento con una comunicazione. Quest'oggi partecipo a questa assemblea pur non essendomi stati consegnati i documenti per tempo, probabilmente per un disguido organizzativo. Questo non significa che non parteciperemo alla votazione dei punti all'ordine del giorno, ma vorrei come dire sottolineare come questo piccolo disguido rappresenti le tante difficoltà che sono insite in questa legge che oramai è partita e che siamo chiamati a rispettare. Prendo atto delle considerazioni fatte dal consigliere Costantini, ma evidentemente ci sono tante cose che devono essere sistemate e organizzate prima di arrivare alla produzione di atti che tra l'altro vanno e incidere in modo significativo sull'esistenza di tutti e tre i territori. Mi faccio portavoce di una riflessione fatta in Commissione Statuto. Ho letto molto velocemente quella che è la relazione che viene presentata e che viene sottoposta a questa Assemblea, una relazione che ovviamente è del tutto scarna, ma che probabilmente potrebbe assumere un significato diverso anche agli occhi dei nostri interlocutori regionali, ma anche nei confronti dei cittadini qualora andassimo a integrare con quelle che sono le attività che sono state nel frattempo pianificate dalla Commissione Statuto che nei prossimi giorni sarà chiamata a predisporre quello che sarà il regolamento di funzionamento di questa Assemblea, di questa Assise e non solo. Così come mi



permetto di fare una ulteriore riflessione sebbene lo ripeto si tratti di aggiungere poco, ma credo che sia fondamentale allegare a questa relazione i verbali delle sedute assembleari precedenti, perché in quelle sedute tanto è stato detto sia da parte di chi è favorevole e sia da parte di chi come dire ha delle vedute differenti, in modo tale anche qui da portare i nostri interlocutori a conoscenza di quelle che sono state le criticità che sono state sollevate nel corso delle sedute e dei lavori di questa Assise. Non è vero che secondo me che nulla è stato fatto, tante sono state le difficoltà e le criticità che sono state sollevate. Questo secondo me è fondamentale che vengano portate a conoscenza della Regione, perché ovviamente anch'essa deve fare delle riflessioni e prendere delle decisioni. Probabilmente sarà chiamata anche nel proseguo a prendere delle decisioni importanti su questo procedimento di fusione. Invito il Presidente di questa Assise a valutare questa possibilità, cioè quella di integrare questa relazione con i verbali delle sedute precedenti per i motivi che ho appena esposto. Mi riallaccio anche al discorso fatto dal Sindaco di Spoltore, nelle tante difficoltà e nelle diverse vedute e posizioni che ognuno di noi ha all'interno di questo processo di cambiamento non credo che nessuno si stia tirando indietro a quelle che sono le responsabilità che ciascuno di noi ha preso assumendo il proprio mandato elettorale. Le lungaggini va bene, ma purtroppo sono dettate da una legge vuota che chiama i nostri Comuni a prendere delle decisioni che sono molto importanti. Recriminare qualcuno non mi sembra una bella cosa, piuttosto credo che sia il caso di sedersi ed effettivamente iniziare a lavorare, ma a ragion veduta valutando tutte quelle che sono le opportunità e le mancanze, cioè i pesi che i nostri territori saranno chiamati a sopportare. Vorrei fare anche una considerazione, oggi è uscito un tema in Assemblea molto importante cioè quello del Piano Regolatore. Mi faccio questa domanda: forse sarà questo o altri temi il vero motore che spinge questo processo di fusione? A questa domanda probabilmente non sarà data risposta, però vedremo strada facendo cosa succederà. Grazie.

PRESIDENTE ANTONELLI MARCELLO

Grazie consigliere Sborgia. Non vedo mani alzate, credo che la sollecitazione, l'invito del consigliere Sborgia possa essere tranquillamente accolta nel senso che allegheremo senz'altro i verbali sia dell'Assemblea Costitutiva, che degli Uffici di Presidenza, nonché delle Commissioni Statuto alla relazione semestrale, quindi la intendiamo accolta d'ufficio in qualche modo. Dobbiamo procedere al voto, lo faremo per appello nominale, perché come già ricordato il sistema di voto elettronico non funziona, quindi sarà lavoro in più per la dottoressa Monaco. Procediamo pure al voto. Preferiamo votare per appello nominale credo che sia opportuno così risulta chi ha votato a favore, chi ha votato contro altrimenti non sarebbe in qualche modo riscontrabile. Perdiamo un minuto, ma credo che sia utile. Prego procediamo pure alla votazione per l'approvazione della relazione semestrale.

Si procede a votazione per appello nominale

Esito della votazione: approvata all'unanimità dei presenti.

Possiamo dare per approvata la relazione all'unanimità, grazie.

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione risoluzione.**

PRESIDENTE ANTONELLI MARCELLO

Secondo punto all'ordine del giorno: "Approvazione risoluzione". Vi è stata trasmessa, mi dispiace che non tutti l'abbiano ricevuta purtroppo sembra che la posta elettronica quando si parla di Nuova Pescara faccia sempre le bizze. Sarà il caso che come Ufficio di Presidenza proviamo un attimo disciplinare meglio la trasmissione, ma non so francamente cosa fare perché non è la prima volta che questo accade, probabilmente abbiamo bisogno e in questo senso invito le Segreterie Generali a verificare se gli indirizzi sono tutti corretti, perché a volte un punto poi impedisce la ricezione dell'email come ben sapete. Quasi tutti hanno tutto ricevuto la proposta di risoluzione. Prima dell'Assemblea Costitutiva c'è stata una riunione in sala commissione tra i Sindaci, i Presenti del Consiglio Comunale e i tre Segretari Generali. Sono state apportate lievi modifiche al dispositivo. Per ottimizzare i tempi non darei lettura delle premesse perché sono rimaste inalterate sono quelle che avete, leggo invece il testo del nuovo dispositivo così eventualmente poi il dibattito lo apriamo sul nuovo testo.

Dispone:

1 - d'istituire Commissioni tematiche competenti per singole materie partecipate da Consiglieri Comunali designati dall'Assemblea per favorire l'avvio di forme di gestione associata di funzioni comunali, ivi inclusa la gestione di servizi essenziali in conformità al disposto dell'articolo 4 della Legge Regionale numero 26/2018.

2 - di avvalersi di una Commissione di studio composta da esperti di comprovata esperienza ed elevata qualificazione professionale in materia anche attraverso convenzioni con l'università deputata a fornire il supporto tecnico necessario per la redazione del progetto di fusione e per la redazione dello statuto.

3 - di avvalersi di Comitati Tecnici competenti per materia composti da funzionari comunali ed esperti ed eventualmente da personale da contrattualizzare al fine di dare attuazione operativa agli indirizzi resi dalle Commissioni.

4 - di incaricare la Commissione Statuto della predisposizione entro i termini di 60 giorni del regolamento per il funzionamento dell'Assemblea Costituita e delle Commissioni avvalendosi delle strutture di Segreteria Generale.

5 - di istituire l'organo politico denominato "Progetto di fusione" composto dai tre Sindaci e dai componenti dei tre Uffici di Presidenza dei singoli Comuni finalizzato alla predisposizione di proposte da sottoporre all'Assemblea Costitutiva previo parere della Commissione Statuto.

Questo è il testo come detto le premesse sono rimaste le stesse. Se ci sono interventi. Non ci sono interventi. C'è un intervento. Il consigliere Fidanza che è il Presidente della Commissione Statuto, prego.

CONSIGLIERE FIDANZA VINCENZO

Grazie Presidente. Accolgo con favore la proposta accettata di integrare con le attività che abbiamo fatto nel mese di gennaio e che integrano e soprattutto integrano da un punto di vista del lavoro che è stato consumato nel mese di gennaio 2020 verso queste attività che prioritariamente per quanto riguarda la Commissione Statuto devono essere quelle che poi sono state indicate in questa



risoluzione quella di predisporre oltre come dice la Legge Regionale lo statuto, un invito da parte dell'Assemblea Costituiva per la redazione del regolamento del funzionamento di questa Assise. Questa è un'attività prioritaria, noi l'abbiamo già detto nelle attività che abbiamo svolto dentro alla Commissione Statuto, l'abbiamo detto fin dal 5 di dicembre 2019. Perché dico questo? Perché in quella attività quando abbiamo consumato l'elezione del secondo Vicepresidente nella persona di Adamo Scurti che sostituiva il dimissionario ancorché vicario aveva deciso, per ragioni personali, di non mantenere il ruolo, in quella seduta abbiamo anche fatto un ragionamento di questo tipo. Abbiamo detto cosa dovrà fare questa Commissione statuto oltre allo statuto? In quella seduta ci siamo detti esattamente quello che è venuto fuori da questa risoluzione. La prima cosa che dobbiamo fare è dare un regolamento all'assemblea costituiva, non tanto per regolare, da un punto di vista organizzativo, l'assemblea costituiva, ma per dare delle funzioni che abbiamo pensato, che sono anche quelle che vengono riportate del primo punto di questa risoluzione, ma che dicevo anticipando i tempi l'abbiamo già detto perché ritenevamo e mi fa piacere e mi farà piacere se questa sarà la risoluzione approvata, perché ritenevamo che il lavoro più importante non è tanto quello di regolamentare il lavoro dell'assemblea costituente, ma è quello di stabilire quali sono le Commissioni che dovranno essere nominate, quante dovranno essere, come dovranno essere composte e con quali funzioni dovranno lavorare, rispetto a quello che dice la legge regionale, ancorché indicativamente individuate nelle 12 funzioni. Il progetto di fusione parte da lì, dall'unione delle funzioni. Il Sindaco di Spoltore partiva dal Piano regolatore, poi ripreso anche da Costantini, ma quello è uno degli argomenti importanti, ma lì ci si arriverà con più difficoltà non tanto perché ci saranno resistenze, ma perché sarà un processo più complesso, più difficile, più articolato. Ci sono tantissime altre funzioni su cui, come ci dice la legge regionale, ci dobbiamo avviare. La legge non ci dice mai "dovete arrivare". Certo la tempistica è chiara, 1 gennaio 2022, salvo proroga. Non mi scandalizzo di una eventuale proroga, di una proroga che si daranno i tre Consigli comunali, ma non me ne scandalizzo perché penso che nel frattempo siamo deputati a perdere tempo, perché nel frattempo lavoreremo affinché la condizione lavorativa di questa Assise sia la migliore possibile per i nostri territori. Penso che i Sindaci quando si preoccupano di quello che accade sui propri territori fanno bene. Ognuno pensa che sui propri territori bisogna portare del vantaggio con questo progetto. Nessuno si immagina, né noi, tantomeno loro, che questo progetto possa portare degli svantaggi. Qualcuno dice i primi dieci anni saranno lacrime e sangue. Spero di no, ce lo auguriamo, probabilmente saranno quattro anni di grande lavoro, questo sì, lacrime e sangue di sudore, non lacrime e sangue da un punto di vista delle rinunce. Vedo solo delle grandi opportunità. Appartengo alla categoria dei favorevoli. Questo lavoro che abbiamo fatto l'abbiamo concretizzato rispetto alle tempistiche che sono previste già dentro a questa risoluzione, abbiamo già come ufficio di presidenza della Commissione statuto... Perché dico questo? Perché con la Commissione statuto e con i capogruppo ci vediamo spesso, ci vediamo spessissimo e adesso che vi dirò con quali tempistiche vedrete che ci vedremo molto spesso. Però con tutti gli altri abbiamo solo questo momento per vederci e se non ce le diciamo adesso queste cose non ci saranno tante occasioni, se non – e io non sono tra questi, anzi mi dispiace quando accade – quando parliamo



attraverso la stampa. Quello è un modo per mettere in mostra il soggetto che interviene, ma non facciamo un grande servizio al lavoro che dobbiamo fare tra di noi, perché in questo periodo ricopriamo un ruolo che è importante per il processo che stiamo vivendo. Lo viviamo non perché abbiamo dei meriti, ma perché in questo periodo siamo gli eletti e spero che questo ruolo lo interpretiamo al meglio. La Commissione statuto ha deciso, per il tramite dell'ufficio di presidenza, di riunirsi con una tempistica velocissima, proprio per rispettare un altro appuntamento a cui saremo chiamati entro il 31 marzo, perché l'appuntamento di cui stiamo parlando oggi e che abbiamo già approvato, è la relazione semestrale per l'attività svolta. L'attività dice semestrale, non dà dei tempi e il semestre, nel nostro caso, l'abbiamo fatto decorrere, il presidente Antonelli ha deciso di farlo decorrere, dal suo insediamento, cioè da quando questi Consigli comunali si sono insediati non appena dopo le elezioni, quindi arriviamo a dicembre. La legge regionale, invece, alla Commissione statuto, quindi per i compiti che gli stiamo dando con questo secondo punto, quindi a questa assemblea costituente, la stiamo a un appuntamento preciso, non ogni tre mesi, ogni sei mesi, ogni anno, ma entro il 31 marzo 2020. Dobbiamo fare una cosa, una relazione sull'attività che abbiamo fatto verso cosa? Non il grande processo di fusione, ma verso la fusione dei servizi che sono individuati nei dodici che sono nella legge regionale. Cosa dovremmo dire per quell'appuntamento? Almeno una cosa su cui invito la Commissione statuto a lavorare e poi inviterò, lo faccio fin da ora, dopo che abbiamo fatto questo lavoro, questa assemblea costituente ad approvare cosa? Una proposta che verrà dalla Commissione statuto, tendente sì a dare un regolamento per il funzionamento di questa assise, ma l'istituzione delle Commissioni. Le Commissioni quando cominceranno a lavorare cominceranno ad attivare quel processo di fusione, perché lavoreranno in sinergia, avendo dei compiti specifici – per materia tanto per capirci -, insieme alle Commissioni permanenti dei vari Comuni, perché quello è il momento deputato a trovare la sintesi delle questioni. Delle questioni urbanistiche, delle questioni del sociale, delle questioni economiche, delle questioni tributarie, di tutte le questioni. Abbiamo già calendarizzato, fino a metà marzo, esattamente 5 appuntamenti della Commissione statuto che è già convocata, non sarà ma è già convocata in seduta permanente. Con questi appuntamenti la prima convocazione è per il... La seconda convocazione, perché la prima c'è stata il 20, per il 4 febbraio, dove cominceremo ad analizzare la proposta di funzionamento di questa assise comunale che ci verrà suggerita, diciamo così, a noi della Commissione, dai tre segretari generali dei tre Comuni, che partecipano a questa fase attuativa. Arriveremo alla fine di questo percorso con il capogruppo, spero, entro la metà di marzo, ad approvare il regolamento, ma soprattutto la nomina delle Commissioni, che avranno determinate competenze e che cominceranno a lavorare rispettando quell'avvio di processo di fusione che ci chiede la legge regionale e che quindi renderemo con un altro appuntamento come questo entro il 31 marzo. Grazie.

*Assume la presidenza De Vincentiis Ernesto.*

PRESIDENTE DE VINCENTIIS ERNESTO

Grazie consigliere Fidanza. Se c'è qualcun altro che vuole intervenire, altrimenti passerei alla votazione. Non è cambiato il Presidente, si è assentato solo



un attimo. Proseguiamo come prima o... Nominale. Il Segretario nominerà singolarmente i presenti, prego.

*Assume la presidenza Antonelli Marcello*

*Si procede a votazione per appello nominale*

*Esito della votazione:* approvata all'unanimità dei presenti.

PRESIDENTE ANTONELLI MARCELLO

La risoluzione è approvata all'unanimità. Vi ringrazio, abbiamo esaurito l'ordine del giorno per cui alle 18:13 la seduta è tolta. Buona serata.

***Si sciolgono i lavori della Assemblea Costitutiva alle ore 18:13***

*Il presente verbale è stato redatto in conformità all'audio registrato.*